

ORAZIO COSTA

PARLANDO
DEL
METODO MIMICO

A cura di
Alessandra Niccolini



Dino Audino
editore

© 2022 Dino Audino
srl unipersonale

via di Monte Brianzo, 91
00186 Roma
www.audinoeditore.it

Editor
Giovanna Guidoni

Cura redazionale
Alice Crocella
Arianna Ferrucci
Simona Pisani

L'editore, avendo espletato tutte le ricerche in merito,
rimane disponibile di fronte agli aventi diritto.

Stampa: Pubblimax – via Leopoldo Ruspoli 101, Roma
Progetto grafico: Duccio Boscoli
Finito di stampare febbraio 2022

È vietata la riproduzione, anche parziale, di questo libro,
effettuata con qualsiasi mezzo compresa la fotocopia,
anche ad uso interno o didattico, non autorizzata dall'editore.

Indice

Prefazione	
di Gilberto Scaramuzzo	p. 9
Cenni biografici di Orazio Costa raccontati, in parte, da lui medesimo	15
Nota della curatrice	25
Capitolo primo	
Il Metodo Mimico e il suo insegnamento	29
<i>La volontà di trasformarsi</i>	29
<i>Mimèomai</i>	31
<i>L'artista interprete della volontà di trasformazione</i>	32
<i>Il destino tragico dell'unitarietà dell'emozione</i>	33
<i>La vita infantile</i>	34
<i>Le ragioni di un metodo</i>	37
<i>La fedeltà mimica e le difficoltà del suo insegnamento</i>	38
<i>L'esponente mimico</i>	42
<i>L'emozione mimica e la sua pratica</i>	43
<i>Il personaggio come costellazione</i>	46
<i>La regia e il sottotesto</i>	47
<i>Il corpo che traduce e il margine dell'inespresso</i>	48
<i>La vocalizzazione</i>	49
<i>Il movimento delle parole</i>	52
<i>Immobilità attiva</i>	55
<i>Teoremi in movimento</i>	56
<i>Condizione organica del teatro</i>	57
<i>Forza educativa del Metodo</i>	58

Capitolo secondo

L'agire primario e l'invenzione poetica

<i>Aprire una strada</i>	61
<i>L'atleta</i>	62
<i>Gli sconosciuti atti poetici</i>	64
<i>I cinque momenti dell'agire</i>	65
<i>Principio di correzione</i>	67
<i>Il proposito</i>	68
<i>Il momento tre quale momento tecnico-creativo</i>	69
<i>Il non finito</i>	70
<i>Le tracce del momento creativo</i>	71
<i>L'opera teatrale</i>	72
<i>La nascita dell'opera</i>	73
<i>La danza mimica come denominatore creativo di tutte le arti</i>	74
<i>La visione è la temperie: l'afflato creativo dell'artista</i>	76
<i>Il tempo tocca l'opera dell'uomo</i>	77
<i>Andare oltre</i>	79
<i>Corrispondenze</i>	80
<i>Naturalmente poeti</i>	81
<i>Sull'originalità e il suo giudizio</i>	83
<i>La mimica e la poesia</i>	84
<i>L'apertura della poesia</i>	85
<i>La parola danza</i>	87
<i>Memoria</i>	88

Capitolo terzo

Le variabili del parlato

<i>Le variabili della respirazione e l'interpretazione del personaggio</i>	89
<i>Perché evitare la voce sul fiato</i>	91
<i>Farsi l'orecchio</i>	92
<i>Circondarsi di variazioni</i>	94
<i>Vocali, interiezioni e discorso</i>	95
<i>Voci femminili e voci maschili</i>	97
<i>I toni</i>	99
<i>Caratterizzare il personaggio tramite l'articolazione</i>	100
<i>Dal parlato al canto</i>	104
<i>I timbri</i>	105
<i>Tromboni acustici</i>	108

Capitolo quarto	
Su <i>Romeo e Giulietta</i>	109
<i>Atto I, scena 1</i>	112
<i>Atto I, scena 4</i>	117
<i>Atto II, scena 2</i>	126
<i>Atto IV, scena 1</i>	127
<i>Atto V, scena 1</i>	131
<i>Il silenzio</i>	134
Postfazione	
di Luigi Lo Cascio	135
Bibliografia su Orazio Costa	143